

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Nervo Daniele

Il Segretario
DOTT.SSA CALIULO ANGIOLETTA

F.10

F.10

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 18.8.2000 n.267)

Si certifica che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00,
il _____.

Solagna, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li -1 APR. 2015

Il Segretario Comunale/Il Funzionario Incaricato



Deliberazione n. **12**

IN DATA **30-03-2015**

COMUNE DI SOLAGNA (VI)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART.1 C.612 LEGGE 190/2014).

L'anno **duemilaquindici**, addì **TRENTA** del mese di **marzo**, alle ore **10:00**, nella residenza municipale,
per convocazione del Sindaco, si e' riunita la Giunta Comunale.
Eseguito l'appello risultano:

Nervo Daniele	SINDACO	P
VANZO MARCO	ASSESSORE	P
Andolfatto Diego	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Sig. Segretario Comunale, **DOTT.SSA CALIULO ANGIOLETTA**.

Il Sig. **Nervo Daniele**, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale
l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'oggetto sopraindicato.

PARERI ART. 49 D.LGS. 267/2000

Resp.Area Economico-finanziaria

Il responsabile del servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Data **31.3.2015**

F.10 Il Responsabile del Servizio
Dr. Christian Moro

SERVIZIO RAGIONERIA

Il responsabile del servizio ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Si attesta inoltre la
copertura finanziaria se e come indicato nel presente provvedimento.

Data **31-03-2015**

F.10 Il Responsabile del Servizio
Dr. Christian Moro

N. _____ REG. PUBBL.

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo di questo Ente per 15 giorni da oggi.

Solagna, li -1 APR. 2015

F.10 IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 legge 190/2014).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il “Piano Cottarelli”, - documento dell’agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l’avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall’ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- Il piano operativo di razionalizzazione s’ ispira ai seguenti principi generali:
 - coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell’unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell’Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell’intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.
 - contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell’azione amministrativa che si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
 - buon andamento dell’azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell’azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.
 - tutela della concorrenza e del mercato.
- l’art. 1, comma 611, della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Dato atto che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31

marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

- al piano operativo dovrà essere allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- la suddetta relazione "a consuntivo" dovrà essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

Evidenziato che il Comune partecipa al capitale delle seguenti società:

- 1) Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA SPA, con una quota del 0,3418%;
- 2) Brenta Servizi Spa, con una quota del 1,3700%

Visto il "*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*" allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

A voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge;

DELIBERA

1)Di approvare il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2)Di disporre:

- la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- la pubblicazione all'albo pretorio del Comune;
- la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Allegato alla delibera di G.C. n.12 del 30.3.2015

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Società Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA S.p.a.

La Società è a capitale interamente pubblico ed è stata costituita il 30.12.2005 dall'aggregazione dei rami d'azienda relativi alla gestione dei servizi pubblici delle società Altopiano Servizi Srl, Brenta Servizi Spa e SE.T.A. Spa, costituite ed operanti ai sensi dell'art. 113, lett. e) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La società ETRA Spa assolve compiti essenziali per la collettività, la gestione del servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti, nel bacino del fiume Brenta, che si estende dall'Altopiano di Asiago ai Colli Euganei, comprendendo l'area del Bassanese, l'Alta Padovana e la cintura urbana di Padova. E' una multiutility soggetta alla direzione e al coordinamento dei 75 Comuni soci in base all'art. 30 del TUEL (Conferenza di Servizi).

I criteri proposti dall'art. 1, comma 611, della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono, tra i vari, l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere le quote di proprietà di ETRA Spa per n. 114.139 azioni pari a 0,3418 %.

2. Servizi Territorio e Ambiente – Brenta Servizi S.p.A.

La Società Brenta Servizi S.p.A., è interamente di proprietà dei seguenti n. 21 Comuni e per n. 3.913 azioni, pari a 1,3700 % :

Bassano del Grappa (Vicenza); Cartigliano (Vicenza); Cassola (Vicenza); Cison del Grappa (Vicenza); Marostica (Vicenza); Mason Vicentino (Vicenza); Molvena (Vicenza); Mussolente (Vicenza); Nove (Vicenza); Pianezze (Vicenza); Pove del Grappa (Vicenza); Pozzoleone (Vicenza); Romano d'Ezzelino (Vicenza); Rosà (Vicenza); Rossano Veneto (Vicenza); San Nazario (Vicenza); Schiavon (Vicenza); Solagna (Vicenza); Tezze sul Brenta (Vicenza); Valstagna (Vicenza); Campolongo sul Brenta (Vicenza).

La Società è stata costituita il 10.07.1996 e dal 01.01.2006 ha assunto la funzione di società patrimoniale a seguito dell'atto di scissione in data 19.12.2005, Rep. N. 144522 del Notaio Antonucci di Bassano del Grappa;

Detta Società risulta gestita da un Amministratore Unico e da un numero di dipendenti pari a zero.

L'art. 1, comma 611, lett. b), della citata Legge 190/2014 prevede l'obbligo di sopprimere le società che risultano composte da soli Amministratori, o comunque, da un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti

A questo riguardo l'Amministrazione intende dare concreta attuazione alla previsione legislativa, avvalendosi delle forme e delle modalità previste dalla normativa vigente, anche mediante un'azione coordinata e congiunta con le altre Amministrazioni comunali interessate, in ossequio al canone di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed ai principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

A questo scopo, dunque, l'Amministrazione intende incaricare, al pari delle altre Amministrazioni comunali coinvolte, la società ETRA Spa di valutare, d'intesa con Brenta Servizi Spa, gli aspetti giuridici, economici e patrimoniali, ai fini della individuazione delle misure utili a dare attuazione al Piano operativo di razionalizzazione, secondo le modalità ed i termini fissati dalla citata Legge n. 190/2014, in modo da poter fornire, all'esito di detta valutazione complessiva, la esaustiva relazione tecnica con la dettagliata esposizione dei risparmi da conseguire entro i termini stabiliti dalla medesima disposizione legislativa.